Comune di Casale di Scodosia

Provincia di PADOVA

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA
Provincia di Padova
- 6 APR. 2016
PROT N. 3183
Cat. 6 Cl. 6 Fasc. .....

Relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rizzi dott.ssa Eleonora

Comune di Casale di Scodosia

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 06/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casale di Scodosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale di Scodosia, lì 06/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Eleonora dott.ssa Rizzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 29.11.2014 per il triennio 2015-2017;

- ricevuta in data 30.03.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 04.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 25.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 15.04.1997 e successive modifiche;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 18 del 2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2015, con delibera n. 23;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 10/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 765 reversali e n. 1055 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPERMIO DEL VENETO SPA reso il 26 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
Fondo di cassa 1° gennaio			3.054.996,57
Riscossioni	114.572,88	3.524.424,70	3.638.997,58
Pagamenti	793.736,52	3.190.629,18	3.984.365,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.709.628,45**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			**2.709.628,45**
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.709.628,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.939.645,19	2.141.759,75	3.054.996,57
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n.24 del 15/01/2015 del responsabile del servizio finanziario.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 140.552,78 considerando i Fondi Pluriennali Vincolati, calcolati a partire dall'esercizio 2015, come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.093.331,56	3.709.135,20	3.573.474,70
Impegni di competenza	4.032.886,33	3.281.580,70	3.756.258,93
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	0,00	0,00	193.864,77
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	0,00	0,00	151.633,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**60.445,23**	**427.554,50**	**-140.552,78**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	3.524.424,70
Pagamenti	(-)	3.190.629,18
Differenza	*[A]*	333.795,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	193.864,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	151.633,32
Differenza	*[B]*	42.231,45
Residui attivi	(+)	49.050,00
Residui passivi	(-)	565.629,75
Differenza	*[C]*	-516.579,75
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**-140.552,78**

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 140.552,78 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.602.274,43	2.620.581,57	2.417.462,02
Entrate titolo II	581.108,18	336.039,28	213.276,90
Entrate titolo III	486.272,79	474.824,99	548.460,73
Totale titoli (I+II+III) (A)	**3.669.655,40**	**3.431.445,84**	**3.179.199,65**
Spese titolo I (B)	3.015.273,71	2.645.411,73	2.522.129,77
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	616.936,46	272.341,07	782.390,57
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**37.445,23**	**513.693,04**	**- 125.320,69**
FPV di parte corrente iniziale (+)	-	-	**15.290,00**
FPV di parte corrente finale (-)	-	-	**14.120,00**
FPV differenza (E)	-	-	**1.170,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	332.300,00	-	625.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	-	-	-
Contributo per permessi di costruire	-	-	-
Altre entrate (specificare)	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	-	-	115.310,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-	-	-
Altre entrate (specificare)	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**369.745,23**	**513.693,04**	**385.539,31**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	192.160,02	101.099,81	78.051,13
Entrate titolo V **	-	-	-
Totale titoli (IV+V) (M)	**192.160,02**	**101.099,81**	**78.051,13**
Spese titolo II (N)	169.160,02	187.238,35	135.514,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**23.000,00**	**- 86.138,54**	**- 57.463,54**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	-	-	115.310,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	-		41.061,45
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	-	150.000,00	106.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**23.000,00**	**63.861,46**	**204.907,91**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	***Entrate***	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	56.335,81	56.335,81
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	39.050,00	39.050,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per contributi straordinari	-	-
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.287,88	3.287,88
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	-	-
Totale	**98.673,69**	**98.673,69**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	89.721,59
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	97.395,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	**187.116,59**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	77.024,27
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre - finanziamento opere investimento	115.310,00
Totale spese	**192.334,27**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**- 5.217,68**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.096.878,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.054.996,57
RISCOSSIONI	114.572,88	3.524.424,70	3.638.997,58
PAGAMENTI	793.736,52	3.190.629,18	3.984.365,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**2.709.628,45**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			**2.709.628,45**
RESIDUI ATTIVI	99.517,51	49.050,00	148.567,51
RESIDUI PASSIVI	44.054,27	565.629,75	609.684,02
Differenza			**- 461.116,51**
FPV per spese correnti			14.120,00
FPV per spese in conto capitale			137.513,32
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**2.096.878,62**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	698.635,50	2.023.675,07	2.096.878,62
di cui:			
a) parte accantonata	-	-	261.970,00
b) Parte vincolata	16.995,33	-	-
c) Parte destinata	157.114,39	384.036,76	450.027,03
e) Parte disponibile (+/-) *	524.525,78	1.639.638,31	1.384.881,59

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.000,00
accantonamenti per contenzioso	60.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.120,00
fondo perdite società partecipate	177.850,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	261.970,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					130.000,00	130.000,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0
Estinzione anticipata di prestiti					495.000,00	495.000,00
Spesa in c/capitale		106.000,00			0,00	106.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**106.000,00**	**0,00**	**0,00**	**625.000,00**	**731.000,00**

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- l'avanzo applicato alla spesa corrente a carattere non ripetitivo è riferito all'indennizzo derivante dall'estinzione anticipata di n.03 (tre) mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	253.140,39	114.572,88	99.517,51	- 39.050,00
Residui passivi	1.284.461,89	793.736,52	44.054,27	- 446.671,10

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	3.573.474,70
Totale impegni di competenza (-)	3.756.258,93
Fondo pluriennale vincolato entrata	193.864,77
Fondo pluriennale vincolato spesa	151.633,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**- 140.552,88**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	39.050,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	446.671,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	**407.621,10**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 140.552,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	407.621,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	731.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.292.675,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA INIZIALE	- 193.864,77
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**2.096.878,52**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3313
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2748
3	SALDO FINANZIARIO	565
4	SALDO OBIETTIVO 2015	280
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	280
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	285

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	841.818,77	979.623,23	892.056,62
I.M.U. recupero evasione	-	-	-
I.C.I. recupero evasione	48.162,42	58.204,73	89.721,59
T.A.S.I.	-	399.649,84	397.369,81
Addizionale I.R.P.E.F.	270.000,00	311.978,28	293.199,20
Imposta comunale sulla pubblicità	16.500,00	20.625,00	18.000,00
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	-	-	413,01
Altre imposte	5.099,45	1.093,28	299,82
Totale categoria I	*1.181.580,64*	*1.771.174,36*	*1.691.060,05*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	-	-	-
TARI	-	-	-
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	12,56	-	-
Tassa concorsi	-	-	-
Totale categoria II	*12,56*	-	-
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	1.022.100,00	849.407,21	726.401,97
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale categoria III	*1.022.100,00*	*849.407,21*	*726.401,97*
Quota Imu per alimentazione FSC	*398.581,23*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate tributarie	**2.602.274,43**	**2.620.581,57**	**2.417.462,02**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	80.000,00	89.721,59	112,15%	89.721,59	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	-	-	0,00%	-	0,00%
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00%	-	0,00%
Totale	**80.000,00**	**89.721,59**	**112,15%**	**89.721,59**	**100,00%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	-	0,00%
Residui riscossi nel 2015	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
70.160,03	91.482,81	39.001,13

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013	-	0,00%	0,00%
2014	-	0,00%	0,00%
2015	-	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	-	0,00%
Residui riscossi nel 2015	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	432.344,54	160.296,56	89.666,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.895,77	50.000,00	31.568,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	97.677,00	113.779,50	56.335,81
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	26.190,87	11.963,22	35.706,33
Totale	**581.108,18**	**336.039,28**	**213.276,90**

All'Ente non sono stati erogati contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	170.718,47	168.834,43	165.368,55
Proventi dei beni dell'ente	151.142,69	201.680,87	295.165,90
Interessi su anticip.ni e crediti	630,38	806,63	233,79
Utili netti delle aziende	-	-	-
Proventi diversi	163.781,25	103.503,06	87.692,49
Totale entrate extratributarie	**486.272,79**	**474.824,99**	**548.460,73**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI 23

RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	-	-	-	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani	-	-	-	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	-	-	-	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	94.084,07	152.375,55	- 58.291,48	61,74%	54,80%
Musei e pinacoteche	-	-	-	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	0,00%	0,00%
Pesa Pubblica	1.541,32	475,00	1.066,32	324,49%	100,00%
Centro creativo	-	-	-	0,00%	0,00%
Bagni pubblici	-	-	-	0,00%	0,00%
Totali	**95.625,39**	**152.850,55**	**-57.225,16**	**62,56%**	**55,18%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA 24

	2013	2014	2015
accertamento	1.407,55	4.720,60	6.565,76
riscossione	1.407,55	4.720,60	6.565,76
%riscossione	100,00	100,00	100,00

L'Ente ha sempre provveduto ad evolvere una % superiore al 50% alle finalità di cui all'art.208, comma2, del D.Lgs. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 93.485,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

- introito per euro 33.483,35 a seguito accordo bonario con gestore telefonia mobile per concessione in uso area relativa ad anni precedenti ed autonomamente autoridotta;
- maggior introito per euro 10.344,66 per fitti attivi;
- maggior introito per euro 3.548,52 da C.O.S.A.P.;
- introito per euro 46.493,00 per maggiori concessioni loculi cimiteriali.

La differenza di euro 384,50 è dovuta a minori introiti su poste residuali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	-	0,00%
Residui riscossi nel 2015	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	762.581,06	727.859,32	633.713,22
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	97.771,48	74.765,55	61.065,65
03 -	Prestazioni di servizi	1.142.048,91	1.128.257,01	1.148.988,22
04 -	Utilizzo di beni di terzi	-	-	-
05 -	Trasferimenti	790.777,88	518.599,87	402.729,93
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	131.666,95	102.462,03	84.667,02
07 -	Imposte e tasse	85.270,98	78.167,95	73.112,20
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.156,45	15.300,00	117.853,53
09 -	Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 -	Fondo svalutazione crediti	-	-	-
11 -	Fondo di riserva	-	-	-
Totale spese correnti		3.015.273,71	2.645.411,73	2.522.129,77

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	29
	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	633.713,22
spese incluse nell'int.03	49.170,13
irap	39.472,61
altre spese incluse	-
Totale spese di personale	**722.355,96**
spese escluse	138.996,32
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**583.359,64**
Spese correnti	**2.522.129,77**
Incidenza % su spese correnti al lordo componenti escluse	**28,64%**
Incidenza % su spese correnti al netto componenti escluse	**23,13%**

Spese per il personale	29	
	Spesa media triennio 2011/2013	**Rendiconto 2015**
Totale spese di personale	**897.870,95**	**722.355,96**
spese escluse	171.965,33	138.996,32
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**725.905,62**	**583.359,64**
Spese correnti	2.955.072,25	2.522.129,77
Incidenza % su spese correnti al lordo componenti escluse	**30,38%**	**28,64%**
Incidenza % su spese correnti al netto componenti escluse	**24,56%**	**23,13%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	507.612,43
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	6.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.325,45
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	-
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	-
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	-
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	128.848,60
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	-
13	IRAP	39.472,61
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.406,87
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	310,00
17	Altre spese (specificare):	30.380,00
	Totale	**722.355,96**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	310,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	111.018,17
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	26.822,52
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-
9	Incentivi per la progettazione	845,63
10	Incentivi recupero ICI	-
11	Diritto di rogito	-
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	-
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	-
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	-
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	-
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	-
	Totale	**138.996,32**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 06 del 06 07 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 20/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	17
spesa per personale	812.374,49	776.377,74	722.355,96
spesa corrente	3.015.273,71	2.645.411,73	2.522.129,77
Costo medio per dipendente	**45.131,92**	**43.132,10**	**42.491,53**
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,94%	29,35%	28,64%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	**Rendiconto 2014**	**Rendiconto 2015**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	45.695,00	45.695,00	45.189,00
Risorse variabili	7.000,00	7.000,00	9.120,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	- 9.803,00	- 9.803,00	- 9.803,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-	-	-
Totale FONDO	**42.892,00**	**42.892,00**	**44.506,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	-	-	-
Percentuale Fondo su spese intervento 01	5,62%	5,89%	7,02%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2015**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	-	84,00%	-	-	-
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	600,00	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	-	-
Formazione	4.164,00	50,00%	2.082,00	694,00	-

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 190,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Tale mancato rispetto del limite di spesa è dovuto all'incremento del parco autovetture a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia. La spesa di riferimento dell'anno 2011 non tiene conto della quota parte di competenza dell'Ente rispetto alla spesa sostenuta dall'Unione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 84.667,02

e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,89%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,66 %.

In merito si osserva che in data 31/12/2015 l'ente ha provveduto all'estinzione anticipata di n.03 mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'importo di euro 492.254,49, corrispondendo un indennizzo alla Cassa di euro 111.822,41.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che al 31/12/2015 su un piano di investimenti di 531.000,00 euro risultano impegnati 135.514.67 euro (pari al 26%). Va precisato quanto segue:

- per il minor introito di contributi di costruzione non si è dato luogo ad opere finanziate con tali entrate per il 18% sul piano investimenti previsto;
- sono state posticipate al triennio successivo (2016-2018) opere relative alla ristrutturazione della Biblioteca Comunale e alla realizzazione di uffici per la direzione didattica, complessivamente incidenti per il 56% sul piano investimenti;
- che in sede di riaccertamento ordinario dei residui è stata approvata la variazione di esigibilità di spese dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016 per complessivi 277.203,32 euro.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 ., per euro 21.000,00.

L'ente a fine esercizio ha provveduto in via prudenziale, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, ad effettuare accantonamenti sull'avanzo di amministrazione disponibile 2015, la somma complessiva di euro 261.970,00, suddivisi come segue:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.000,00
Accantonamenti per contenzioso	60.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	3.120,00
Fondo perdite società partecipate	177.850,00
Altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE FONDI E ACCANTONAMENTI	261.970,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			37
Controllo limite art. 204/TUEL	**2013**	**2014**	**2015**
	4,04%	3,56%	2,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			38
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Residuo debito (+)	2.627.252,59	2.010.316,13	1.732.832,54
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 284.647,36	- 272.341,07	- 290.136,08
Estinzioni anticipate (-)	- 332.289,10	-	- 492.254,49
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	- 5.142,52	-
Totale fine anno	**2.010.316,13**	**1.732.832,54**	**950.441,97**
Nr. Abitanti al 31/12	4.866,00	4.873,00	4.859,00
Debito medio per abitante	413,14	355,60	195,60

Le altre variazioni riferite all'anno 2014 si riferiscono al ricalcolo da minor spesa a seguito estinzione anticipata del mutuo Crediveneto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			39
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Oneri finanziari	131.666,95	102.462,03	84.667,02
Quota capitale	284.647,36	272.341,07	290.136,08
Totale fine anno	**416.314,31**	**374.803,10**	**374.803,10**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 47 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 10.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 0,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 265.610,52.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	-	-	-	-	-	-	-
di cui Tarsu/tari	-	-	-	-	-	-	-
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	-	-
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte corrente	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	39.567,51	-	-	59.950,00	-	39.050,00	138.567,51
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	39.567,51	-	-	59.950,00	-	39.050,00	138.567,51
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte capitale	39.567,51	-	-	59.950,00	-	39.050,00	138.567,51
Titolo VI	-	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00
Totale Attivi	**39.567,51**	**-**	**-**	**59.950,00**	**-**	**49.050,00**	**148.567,51**
PASSIVI							
Titolo I	-	-	-	-	27.724,20	562.397,60	590.121,80
Titolo II	-	-	-	-	-	1.634,27	1.634,27
Titolo IIII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	6.953,96	8.037,26	-	1.338,85	-	1.597,88	17.927,95
Totale Passivi	**6.953,96**	**8.037,26**	**-**	**1.338,85**	**27.724,20**	**565.629,75**	**609.684,02**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0,00.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:	-	-	-
- lettera a) - sentenze esecutive	-	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	-	-

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali , ed ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente, come segue:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.000,00
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	2.500,00
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-
Per acquisizione di capitale	-
Per aumento di capitale non per perdite	-
Altre spese	-
Totale	**6.500,00**

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014,.con nota prot. 3000 del 31.03.2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l' Ente un indicatore di tempo medio di pagamento pari a giorni – 7.19.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA in data 26/01/2016

Economo: CREMONESE ANNA in data 29/01/2016

Riscuotitori speciali: RIZZI GIORGIO (istruttore direttivo bibliotecario) in data 29/01/2016 – SANTI ANNA (istruttore direttivo servizi demografici) in data 29/01/2016

Concessionari: ICA SRL in data 29/01/2016

Consegnatari azioni: TASSO ANTONIO in data 28/01/2016

Consegnatari beni: Nell'Ente non esistono consegnatari beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Il prospetto di conciliazione risulta allegato al conto economico e al conto del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

50

		2013	2014	2015
A	*Proventi della gestione*	*3.727.642,43*	*3.480.405,67*	*3.238.201,48*
B	*Costi della gestione*	*3.264.986,66*	*3.009.498,91*	*2.748.752,63*
	Risultato della gestione	**462.655,77**	**470.906,76**	**489.448,85**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*- 106.906,88*	-	-
	Risultato della gestione operativa	**355.748,89**	**470.906,76**	**489.448,85**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*- 131.036,57*	*- 101.655,40*	*- 84.433,23*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*138.461,98*	*591.312,01*	*111.192,80*
	Risultato economico di esercizio	**363.174,30**	**960.563,37**	**516.208,42**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 516. 208,32 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 444.355,05 rispetto al risultato del precedente esercizio, in quanto l'Ente nell'esercizio 2014 ha provveduto in sede di riaccertamento ordinario dei residui, in vista del riaccertamento straordinario previsto dal D. Lgs. 118/2011, alla cancellazione dei residui passivi non conservabili.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

51

2013	2014	2015
522.260,58	497.173,57	490.674,71

I proventi e gli oneri straordinari sono classificabili come segue:

- Proventi straordinari da insussistenze del passivo per minori residui passivi;
- Oneri straordinari derivanti da indennizzo per estinzione anticipata di n. 03 mutui con Cassa DD.PP.

Spa per euro 111.822,41, e per rimborso quote inesigibili e sgravi di tributi comunali per euro 6.031,12;

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		229.046,33
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	229.046,33	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		-
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**229.046,33**

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		-
Oneri straordinari		117.853,53
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	117.853,53	
Insussistenze attivo		-
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**117.853,53**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	15.409.677,35	205.141,82	- 443.452,41	15.171.366,76
Immobilizzazioni finanziarie	4.092.119,00	-	-	4.092.119,00
Totale immobilizzazioni	**19.501.796,35**	**205.141,82**	**- 443.452,41**	**19.263.485,76**
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	291.195,39	- 65.522,88	- 41.970,00	183.702,51
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	3.054.996,57	- 345.368,12	-	2.709.628,45
Totale attivo circolante	3.346.191,96	- 410.891,00	- 41.970,00	2.893.330,96
Ratei e risconti	-	-	-	-
				-
Totale dell'attivo	**22.847.988,31**	**- 205.749,18**	**- 485.422,41**	**22.156.816,72**
Conti d'ordine	*288.886,19*	*- 69.627,15*	*- 217.624,77*	*1.634,27*
Passivo				
Patrimonio netto	**14.258.302,81**	**657.069,88**	**- 140.861,46**	**14.774.511,23**
Conferimenti	**5.849.950,00**	**78.051,13**	**- 105.715,14**	**5.822.285,99**
Debiti di finanziamento	1.732.832,54	- 782.390,57	-	950.441,97
Debiti di funzionamento	977.856,16	- 158.688,03	- 229.046,33	590.121,80
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	17.719,54	208,41	-	17.927,95
Totale debiti	**2.728.408,24**	**- 940.870,19**	**- 229.046,33**	**1.558.491,72**
Ratei e risconti	11.327,26	-	- 9.799,48	**1.527,78**
				-
Totale del passivo	**22.847.988,31**	**- 205.749,18**	**- 485.422,41**	**22.156.816,72**
Conti d'ordine	*288.886,19*	*- 69.627,15*	*- 217.624,77*	*1.634,27*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni Euro 0,00
- conferimento di beni Euro 0,00
- acquisti gratuiti Euro 0,00
- donazioni ottenute Euro 0,00
- opere a scomputo di contributi concessori Euro 0,00
- dismissione di cespiti Euro 0,00

Non sono stati conferiti beni ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	205.141,82	-
Acquisti patrimoniali in parte corrente	47.222,30	-
Acquisizioni gratuite	-	-
Ammortamenti	-	490.674,71
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	-	-
Beni fuori uso	-	-
Conferimenti in natura ad organismi esterni	-	-
Rettifica valore immobilizzazione in corso	-	-
TOTALI	**252.364,12**	**490.674,71**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva, con l'applicazione della nuova disciplina introdotta dal 2015 della scissione dei pagamenti.

credito verso l'Erario per iva	57
Credito Iva anno precedente	**38.055,00**
Utilizzo credito in compensazione	-
Credito Iva dell'anno da rettifica **spese** prospetto di conciliazione	14.308,75
Debito Iva dell'anno da rettifica **entrate** prospetto di conciliazione	17.229,10
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	-
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	**35.134,65**

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

L'Ente non ha iscritti a patrimonio debiti per somme anticipate da terzi.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono stati evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☒ agli amministratori in data 04/04/2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE